



## La Zerorchestra porta a Villa Manin il progetto “Note dal fronte - Musica, parole e immagini della Grande guerra” mercoledì 12 luglio alle xxx

Pordenone, giugno 2016

La Zerorchestra porta nell'estate nel parco di Villa Manin mercoledì 12 luglio alle xxx lo spettacolo multimediale, “Note dal fronte - Musica, parole e immagini della Grande guerra”.

I film “dal vero” girati sui vari fronti dagli operatori dei diversi eserciti sono stati miscelati con la ricca produzione musicale, sia popolare che d'autore, ispirata e composta durante il conflitto, rivisitata dalla Zerorchestra, inframmezzata da letture di diari e lettere dei soldati, per restituire la visione umana e tragica dell'esperienza bellica individuale e collettiva. Con questo progetto – realizzato insieme a Cinemazero e Cineteca del Friuli e sostenuto da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Fondazione Friuli e Banca Popolare di Cividale – si è voluto ridare corpo e voce agli uomini dalle differenti divise, schiacciati dallo stesso orrore. Sullo schermo si susseguono l'irreale atmosfera della Guerra Bianca combattuta sulle vette a 3000 metri, le battaglie del fronte del Carso e dell'Isonzo, lo sfondamento di Caporetto e l'invasione austro-tedesca del Friuli, la resistenza italiana sul Piave, l'arrivo delle truppe americane nell'estate del 1918, la battaglia finale e l'arrivo degli italiani a Trento e Trieste.

Dal punto di vista musicale sono molti gli elementi di novità rispetto ai precedenti lavori, dal momento che, per scelta progettuale, l'accompagnamento si rifà non a composizioni originali, ma ha attinto al ricchissimo materiale esistente proveniente dalle varie melodie (sia popolari che d'autore) ispirate e composte durante il periodo '15-'18. A questa prima fase di selezione è seguito un lavoro vero e proprio di composizione firmata da Angelo Comisso e Francesco Bearzatti, completata con arrangiamento ed orchestrazione svolti insieme al coordinatore artistico, **Romano Todesco** (che suona anche contrabbasso e fisarmonica), ed eseguita dalla formazione composta da **Francesco Bearzatti** (sassofoni e clarinetti), **Mirko Cisilino** (tromba, flicorno e trombone), **Angelo Comisso** (pianoforte), **Didier Ortolan** (clarinetti e sassofoni), **Luca Colussi**, **Luigi Vitale** e **Luca Grizzo** (percussioni), **Gaspere Pasini** (sassofoni). Ulteriore integrazione allo spettacolo – anch'essa innovativa rispetto alla tradizionale messa in scena – la lettura da parte di **Sandro Buzzatti** di alcuni passi tratti dai diari dell'epoca.